

nelle relazioni generali tra il centro e la periferia, si presenta ora in fase di soluzione avendo, le conversazioni in corso da tempo, conseguito un avvicinamento delle posizioni opposte.

La soluzione totale del precedente rapporto, che è premessa indispensabile della nuova collaborazione, comporta la transazione delle controversie in atto in ordine al regime dei compensi erogati alla "Previdenza del Lavoro" nei confronti delle rivendicazioni avanzate dalla Società.

A prescindere dalla eccezione sollevata nei confronti di un addebito di lire 6.622.821.-, applicato alla "Previdenza del Lavoro" per penalità di decremento incassi ma che, seppure ortodosso alla luce di risultanze contabili, pur tuttavia scaturì da una interpretazione assolutamente restrittiva della disciplina dei compensi (interpretazione suggerita dalla stessa controversia in atto), le altre rivendicazioni della Previdenza del Lavoro e che investivano i criteri e la misura delle rimmunerazioni, tradotto in cifre a tutto l'esercizio 1954, rappresenterebbe un importo complessivo di differenze da liquidare pari a lire 47.507.063.

Le conversazioni condotte dagli Uffici competenti sono state orientate nel senso di sanare